

RELAZIONE DEL SEGRETARIATO GENERALE PER LA MORALITA'

N° 127

31 Marzo 1950

DALLE DIOCESI ITALIANE

ADRIA.=

Nel corso del controllo presso le edicole della diocesi circa l'esatta esecuzione dei sequestri da parte della P.S., il locale Segretariato accertava che non era pervenuto alla Questura di Rovigo l'ordine di sequestro del periodico CALANDRINO N° 10, disposto dalla Procura di Roma; tale pubblicazione continuava quindi a vendersi liberamente.

Il Segretariato Centrale segnalava l'inconveniente alla Questura di Roma, per i provvedimenti del caso.

Il direttore del Segretariato di Rovigo ha anche inviato una lettera al Ministro dell'Interno, per chiedere una regolamentazione in materia di abbigliamento negli spettacoli di varietà. Al Procuratore della Repubblica faceva inoltre pervenire una nota di protesta contro gli eccessi di tali spettacoli.

CASALE MONFERRATO.=

Il Segretariato locale ha denunciato alla Procura di Milano l'opuscolo PSICOLOGIA DEL MATRIMONIO ed. Curcio, allegando anche un giudizio di un medico locale.

Ai Presidi di tutte le scuole di Casale ha inviato, dietro suggerimento del Segr.to Centr., un invito "alla vigilanza sulle varie pubblicazioni im morali, che furtivamente potrebbero introdursi tra i banchi della scuola". L'appello ha incontrato il favore di Presidi e Insegnanti.

Ha fatto anche pervenire al Commissario di P.S. locale l'elogio e il ringraziamento del Segretariato, dei Presidi delle Scuole e di vari cittadini per l'opera svolta in difesa della moralità, specie per quanto riguarda i manifesti pubblicitari; per questi ultimi il Commissario deve combattere una diuturna battaglia con i gestori dei cinema locali.

CASTELLANETA.=

Il direttore del locale Segr.to assicura di aver partecipato le indicazioni del Segr.to Centr., contenute nelle varie circolari, ai Delegati Parrocchiali, per l'esecuzione.

CATANIA.=

Il Segr.to Centr. ha inviato a quello locale copia della circolare del Ministro dell'Interno in data 10/1/50, relativa alla repressione della pornografia (riportata integralmente nella Relaz. 125 pag. 6). Di essa potrà convenientemente giovare il direttore del Segr.to di Catania, nel corso dei cordiali e confidenziali rapporti di collaborazione, stretti con la locale Questura.

FIRENZE.=

"Il Consigliere istruttore presso il Tribunale di Firenze - informa il MESSAGGERO (N. 65 del 6/3/50) - ha ordinato il sequestro di un quadro del pittore americano Sholam Farber" che era in mostra nel Palazzo di Parte Guelfa. Il quadro raffigura una donna svestita in stato di avanzata gravidanza.

LIVORNO.=

Il settimanale diocesano FIDES (N.13 del 26/3/50) rileva la sconvenienza di alcune espressioni usate dal Prof. Favati in una conferenza dal titolo "L'amore nei poeti del medio evo", notando che fra i presenti vi era "buon numero di giovanette delle Scuole Medie, in massima parte poco più che bambine". Tali punti scabrosi provocarono, infatti, il disagio nel pubblico.

MESSINA.=

Si riporta il testo integrale della risposta inviata dal Sac. Giovanni Turiano, Vic. Coop. presso l'Arcipretura di Taormina, al Presidente diocesano di Messina, al quale il Segr.to Centr. aveva chiesto precisazioni circa l'episodio - riferito dal settimanale OTTO (N.50 del 15/12/49) - di un bagno promiscuo di alcuni giovani, completamente svestiti, a Taormina:

"Ecco finalmente la risposta definitiva in merito all'articolo apparso su l'OTTO del 15 dicembre 1949. Prese precise informazioni presso gli organi competenti (Questura e Azienda Autonoma di soggiorno), Le faccio presente quanto segue:

effettivamente il mattino del 14 ottobre u.s. giunsero allo scalo ferroviario di Taormina-Giardini su vetture speciali che rimasero accantonate sul settimo binario di detto scalo, N° 224 studenti francesi in maggioranza cattolici accompagnati da qualche Reverendo. I medesimi soffermatosi nei vari alberghi della città per la vita ai monumenti, fecero ritorno nelle prime ore del pomeriggio del 15 detto allo Scalo ferroviario per ripartire alla volta di Napoli.

Durante qualche ora di sosta in attesa della partenza i gitanti profittarono (dato il caldo e il fatto che le vetture erano infuocate) per bagnarsi sulla vicina spiaggia presenti anche i Reverendi. E poichè qualcuno era sprovvisto di costume da bagno, indossò le mutande e qualche ragazza la sottoveste.

Nessuno però si buttò in mare nudo come afferma l'articolista. Ciò è stato accertato presso il personale ferroviario che assistette dalla ringhiera della Stazione al bagno di cui in oggetto.

Può darsi che l'articolista abbia assistito all'uscita dal bagno dei giovani che vennero improvvisamente richiamati per la partenza del treno e che indossarono correndo al treno i propri indumenti. Come è anche possibile che tali fatti siano stati riferiti al corrispondente in mala fede travisati.

Per sua sicurezza, il quanto sopra detto mi fu riferito dal Comm.o di P.S. Il fatto che tra quei 224 c'era qualche Rev.do (uno o due) si è che tutto il gruppo erano pellegrini che si erano recati a Roma. Da lì vennero a Taormina. Da Taormina si recarono nuovamente in su."

MILANO.=

1) Il direttore del locale Segretariato ha inviato una vibrata protesta al Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio, contro gli accessi degli spettacoli di rivista e varietà, specie per quanto il testo dei copioni, con troppa tolleranza "vistati" dalla competente Commissione di revisione.

2) Il Sgr.to Centr. ha chiesto informazioni al Segr.to di Milano circa il seguito dato ad una segnalazione del Segr.to di Novara relativa alla diffusione di materiale pornografico da parte di una Agenzia MERCURIO di Milano. (V. appresso, Novara).

3) Si sono anche chieste notizie circa il processo a carico del periodico Gong, il cui N. 2 fu sequestrato dalla Procura di Roma a seguito di segnalazione.

zione del Segr.to Centr..

4) Il Dott. Colombo, incaricato del Segr.to di Milano per il settore della stampa immorale, informa che, preso contatto con la locale Procura della Repubblica, è venuto a conoscenza che la sentenza a carico dei responsabili del periodico SCANDALO - richiesta dal Segr.to Centr. - non è ancora stata depositata presso la Cancelleria della Corte d'Appello; assicura che la richiederà non appena possibile.

Informa inoltre che prossimamente verrà a Roma, e in tale occasione farà visita al Segr.to Centr., per avere delucidazioni e direttive circa l'azione che gli è stata affidata.

5) Per la segnalazione di Novara, il Direttore del locale Segr.to ha inoltrato denuncia alla locale Questura; provvedendo anche a indagini dirette.

6) Prosegue la denuncia delle pubblicazioni ritenute incriminabili.

7) Al Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio il direttore del locale Segr.to ha inviato una "lettera di denuncia" relativa alla rivista di Nino Taranto dal titolo "APPUNTAMENTO IN PALCOSCENICO". Allegando una dettagliata relazione di tale spettacolo, si è rilevata la particolare sconvenienza di alcune, chiedendo la soppressione di tre quadri.

8) IL CITTADINO di Monza (N.9 del 2/3/50) reca un articolo dal titolo RIVISTE E BUON COSTUME, nel quale si deplorano gli eccessi degli spettacoli di varietà, e si invoca un maggior rigore, da parte degli organi competenti, nell'approvazione dei copioni.

9) Il Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio ha inviato risposta all'Ing. Testori (Presidente diocesano Uomini di A.C.) e al Fronte della Famiglia locale, dando assicurazioni circa il ritiro dalla circolazione del film ADAMO ED EVA, come già aveva informato il Segr.to Centr., il quale aveva suggerito di provocare proteste a Milano, in occasione della programmazione di tale film per sollecitarne la revisione in appello da parte della Commissione di revisione di II grado presso la Presidenza del Consiglio.

NAPOLI.=

L'Ammiraglio Ginocchietti, direttore del locale Segr.to scrive: "mantengo i contatti con la locale Questura e ne seguo, ne incoraggio il lavoro, di pulizia morale". Invia inoltre un elenco di pubblicazioni sequestrate, con l'ammontare, per ciascuna, degli esemplari recuperati dalla P.S., in totale circa 4.000, nei mesi di gennaio e febbraio 1950. Notevole il numero delle copie sequestrate del TRAVASO N.5, ascendente a 1.800, quello di FOLLIE N.2, ascendente a 500, quello di GONG N. 2, ascendente a 300, e quello di ILLUSTRATO N. 2, ascendente a 320.

NOVARA.=

Il direttore del locale Segr.to ha segnalato a quello di Milano la diffusione da parte dell'Agenzia MERCURIO con sede in Milano, di materiale pornografico, come egli ha potuto constatare presso un locale distributore, il quale ha però rifiutato la merce. Indica nomi e indirizzi per la segnalazione alla Questura di Milano.

PERUGIA.=

Si è costituito un organico Segr.to per la Moralità, la cui presidenza è stata conferita al Sen. Varriale. Ne è direttore l'Avv. Clementi, assistente

di diritto e proceduta penale, il quale scrive fra l'altro: Anche a Perugia immenso e sfavorevole è il campo e pochissimi sono gli operai".

PRATO.=

La Vice segretaria della Giunta diocesana informa che il Segr.to locale "funziona limitatamente, ma quotidianamente, per le segnalazioni cinematografiche. Per il resto la nostra attività non è molto brillante, nonostante la buona volontà dell'Ing. Inzerra, Incaricato diocesano". Chiede, per la diffusione in tutte le Parrocchie, le valutazioni morali dei periodici per signorine. Il Segr.to Centr. ha indicato GIOIA, ALBA, ORIZZONTI come consigliabili, rinviando alle valutazioni comunicate a mezzo circolare n. 5, per tutte le altre pubblicazioni.

REGGIO EMILIA.=

S.E. Mons. Vescovo ha pubblicato una Lettera Pastorale dal titolo SALVIANO LA FANCIULLEZZA E LA GIOVENTU', nella quale si sofferma ampiamente sui problemi della moralità. Si rileva come varie direttive ivi contenute collinano con le indicazioni suggerite in materia dal Segr.to Centr..

ROMA.=

- 1) Insistente rilievo sulla stampa è stato dato al "caso Bortolotti", illustre medico dell'Istituto Forlanini sorpreso mentre proiettava, in presenza di altre persone, pellicole pornografiche. Critiche all'azione della P.S. al riguardo sono state sollevate da alcuni giornali, fra cui anche il TEMPO (N.85 del 26/3/50), nella rubrica MOSCONI.
- 2) Il 26 marzo ha avuto inizio un CORSO D'ORIENTAMENTO PER LA RIEDUCAZIONE DELLE PROSTITUTE, promosso dall'Unione Donne di A.C.. Oltre a vari parlamentari e tecnici, hanno dato la sua collaborazione al Corso Mons. Prosperini, Consulente Ecclesiastico del Segr.to Centr..
- 3) Materiale pornografico e stupefacenti sono stati scoperti dalla P.S. presso tal Giuseppe Ambrosi, di Roma. Ne danno notizia IL POPOLO (N. 55 del 5/3/50), IL TEMPO (N.64 del 5.3.50) e L'"UNITA'" (N.55 del 5/3/50).
- 4) IL POPOLO (N.77 del 31/3/50) fa la pubblicità agli spettacoli del "Quattro Fontane", annunciando quello del "brillante comico Vanni" con la "soubrette Anna Cammarano", nonché "24 ballerine viennesi".
- 5) L'AVANTI (N.71 del 24/3/50) reca un'importante notizia: Il Procuratore Generale della Repubblica, dott. Lutri ha convocato i rappresentanti dei quotidiani cittadini e, richiamandoli all'osservanza delle vigenti leggi sulla stampa, ha avvertito "che d'ora innanzi la Procura della Repubblica non tollererà più infrazioni di alcun genere". L'organo socialista commenta l'episodio definendolo "un ennesimo tentativo di soffocare nel Paese ogni libera voce". La stampa cattolica non risulta abbia dato neppure la notizia.

UDINE.=

Il direttore del locale Segr.to informa che, a proposito del tema, fatto svolgere in una Scuola Media udinese, sulla legge per l'abolizione della regolamentazione del meretricio, che il fatto, riferito dal settimanale OGGI (V.relaz. 125 pag. 3; Udine), è realmente avvenuto. Una lettera al Provveditore agli Studi è stata immediatamente inviata dal Segr.to di Udine, per protestare contro tale sconvenienza; mentre il settimanale cattolico diocesano pubblicava una "lettera aperta" allo stesso Provveditore sull'argomento. Quest'ultima fu largamente riportata sul quotidiano IL GAZZETTINO di Venezia.

"Sono stati anche subito interessati alcuni parlamentari D.C. della nostra provincia, che hanno fatto dei passi presso il Ministro Gonella. Si sa che c'è in corso un'inchiesta provocata appunto dalla nostra energica reazione..." Devo purtroppo rilevare - conclude il direttore del Segr.to locale - che "il professore ha trovato solidarietà fra molti suoi alunni e peggio ancora presso qualche genitore incosciente. Assicuroz comunque che l'opinione pubblica locale ha in grandissima maggioranza approvato la nostra protesta."

VASTO.=

E' stato nominato il nuovo direttore del locale Segr.to.

VENTIMIGLIA.=

L'incaricato per la moralità informa da Sanremo che quella Procura ha rinviato gli atti relativi ai sequestri della rivista STARS & VEDETTES alle Procure di Roma, Parma, Terni, Milano, Pavia e Rovigo.

VERONA.=

Il direttore del locale Segr.to ha allacciato rapporti diretti col Segretariato milanese, per utili informazioni reciproche circa l'attività svolta e da svolgere.

VICENZA.=

A Bassano del Grappa ha avuto luogo - informa L'AVVENIRE D'ITALIA (N.69 del 22/3/50) - una manifestazione pubblica di protesta contro la stampa immorale, conclusasi con un rogo acceso con giornali e libri cattivi raccolti durante la settimana.

NOTIZIE CIRCA I VARI SETTORI

1) ABOLIZIONISMO.=

A richiesta della Presidenza Generale il Segr. Centr. ha steso una breve relazione circa l'attività svolta in merito al problema dell'abolizionismo. In particolare, si è fatto cenno al IX Congresso Nazionale per la Moralità, ove il problema fu ampiamente dibattuto, con conclusioni del tutto favorevoli alla tesi dell'abolizione della regolamentazione del meretricio.

2) AFFISSIONI.=

La questione relativa alla costituzionalità o meno dell'art. 113 della legge di P.S., che impone l'obbligo dell'autorizzazione per l'affissione di stampati, è stata sollevata in Parlamento da alcuni senatori di sinistra, con una interrogazione al Ministro dell'Interno. Questi ha risposto riaffermando la piena legalità e validità del disposto dell'art. 113, con autorevoli citazioni a conferma della propria tesi. (IL POPOLO N.69 del 22/3/50 e IL TEMPO N.81 del 22/3/50) (V. anche Relaz. 126 pag. 6 n. 1)b) e Relaz. 125 pag. 4, Affissioni).

Tornata a galla presso la Commissione Interni della Camera dei Deputati la stessa questione ha trovato un profondo disaccordo fra i componenti la Commissione stessa (MESSAGGERO n.89 del 30/3/50). Pertanto essa è stata rimandata all'Assemblea.

3) COSTUME.=

IL POPOLO (N.68 del 21/3/50) reca alcune cifre statistiche relative all'aumento della criminalità in America. Risulta anche che il 14,6 per cento dei crimini è stato commesso da giovani minori degli anni 21.

b) Riferendo circa la situazione della delinquenza minorile in Italia, S.E. Miraulo, Proc. Gen. presso la Corte di Cassazione, nel suo discorso per l'inaugurazione dell'anno giudiziario (RIVISTA PENALE Gennaio 1950) ha affermato che essa è stazionaria, auspicando quindi una riforma delle leggi vigenti in materia.

Lo stesso Miraulo, invece ha denunciato un aumento della criminalità, della quale riporta alcune cifre:

	1940	1947	1948
Delitti contro la fede pubblica	9.461	46.606	43.939
Rapine, estorsioni e sequestri di persona	1.254	10.442	7.055
Omicidi	1.001	3.992	3.137
Delitti denunciati	482.315		863.075
Cond.ti o prosciolti dai Trib. o dai giudici istruttori	164.085		300.831
Cond.ti o prosciolti dalle Corti d'Assise o dalle Sezioni istrutt.	3.508		24.339

Un accenno ha anche fatto S.E. Miraulo al problema della insufficienza numerica dei magistrati, esponendolo in questi termini: "mentre 80 anni or sono si aveva in Italia circa un magistrato ogni 5.000 abitanti, la proporzione è di uno a 10.000 oggi, quando l'incalcolabile moltiplicarsi dei rapporti giuridici, economici e sociali ha provocato un enorme aumento della materia conten ziosa." Problema arduo, anche, ha detto l'oratore, perchè non soltanto di natura quantitativa, ma anche di natura qualitativa.

Importantissime infine le osservazioni del Prof. Gener. a proposito della moralità nella stampa periodica: "Sempre in materia di stampa periodica, va segnalata altra desisione per l'importanza sociale del suo insegnamento in ordine alla tutela di quel prezioso bene sociale che è il pudore. Contro certe tendenze proclivi verso una pericolosa indulgenza o tolleranza in questa delicata materia, per cui si finisce col lasciar passare sotto la bandiera della libertà il contrabbando delle pornografie, la Corte ha fissato i caratteri e i requisiti della oscenità, affermando che tali caratteri debbono essere determinati in rapporto al sentimento medio di pudore del popolo nel presente momento storico, senza che però il mutamento di taluni atteggiamenti esteriori del costume possa rendere lecita la pubblicazione di scritti o disegni che trascendono in manifestazioni evidenti di impudicizia e di degenerazione del comune sentimento etico, che la civiltà e il progresso non hanno nè abolito nè indebolito".

c) IL TEMPO (N.81 del 22/3/50) dà notizia che il Dott. Sanders è stato esonerato dagli ospedali cattolici di Nostra Signora del S.Cuore a Manchester; inoltre, l'associazione medica di Hillsborough, ha aperto un'inchiesta a carico del medico, colpevole, com'è noto, di aver praticato l'autanasia, ed assolto dall'accusa di omicidio volontario.

d) A proposito di tale assoluzione, S.E. Ferrante Ferranti, Pres. di Sez. presso la Corte di Cassazione, ha inviato al Segr.to Centr. un suo articolo, che è stato passato per la pubblicazione al QUOTIDIANO.

e) L'AVANTI (N. 72 del 24/3/50) dà notizia di "Orgie sessuali tra ragazzi in America". A proposito di corruzione minorile, lo stesso giornale riferisce

le gesta di un certo Club dei "non vergini", nel Texas.

L'Autorità giudiziaria ha disposto il sequestro di tre copie di quest'ultimo giornale, iniziando procedimento penale a suo carico, per le descrizioni morbose che vi si contengono; analoga azione veniva fatta a carico di MOMENTO-SERA (N.64 del 16/3/50), che aveva trattato argomento assai simile, con molta crudeltà.

f) In un'inchiesta dal titolo "PER QUALI RAGIONI I RAGAZZI SI UCCIDONO" L'AVANTI (N.77 del 31/3/50) cita fra altre, la opinione del Presidente del Tribunale dei Minorenni, il quale rileva le dannose influenze esercitate sui giovani "dalla stampa, dal cinema e dalla letteratura".

g) Sul QUOTIDIANO (N.77 del 31/3/50) Pietro Romanelli risponde a un articolo apparso sul TEMPO, nel quale si voleva affermare l'alto valore storico archeologico della iconografia pompeiana relativa ai simboli fallici e ad altre turpitudini. "...non esse - osserva l'illustre romanista del QUOTIDIANO - mi hanno acceso di particolare interesse, ma tutto quanto altro Pompei ha di veramente vivo per la cultura classica e per la storia di Roma e d'Italia".

h) POPOLO E LIBERTÀ (N. 5 del 12/3/50) reca un articolo di F. Schneider Graziosi, sulle vicissitudini del Progetto 610 al Senato, relativo alla modifica dell'art. 72 del c.p.c. in materia matrimoniale.

4) OFFESE AL SENTIMENTO RELIGIOSO.

L'AVANTI (N.73 del 26/3/50) reca un articolo dal titolo "la vena d'oro del l'Anno Santo scorre solo per l'Azione Cattolica", ove, fra altro, si attribuisce al Prof. Gessa un "santo zelo per gli affari"... L'articolo è, naturalmente, pieno di falsità.

5) SPETTACOLO. = C i n e m a.

a) L'AVANTI (N.67 del 19/3/50) reca un ampio articolo su una proposta del deputato Mazzali, tendente "a sottrarre l'istituto della censura alla responsabilità del Ministero dell'Interno, per organizzarlo alle dirette dipendenze della Direzione Generale del Teatro". Va osservato che secondo la vigente legislazione, la censura sugli spettacoli è esercitata dalla Presidenza del Consiglio, e non dal Ministero dell'Interno.

b) Sullo stesso argomento, il Sen. Terracini ha tenuto una conferenza stampa, per dimostrare l'opportunità di abolire la censura preventiva sugli spettacoli (UNITÀ N.66 del 18/3/50). IL TEMPO (N.77 del 18/3/50) ridicolizza la proposta del Sen. Terracini.

c) IL POPOLO (N.70 del 23/3/50) reca un'acerba critica di Trabucco sul film ADAMO ED EVA (nuova edizione), definendolo sciocco, vuoto, e privo di mordente. La prima edizione, com'è noto, non ottenne il nulla osta per la proiezione in pubblico, perchè contrario al buon costume e blasfemo.

d) Si è costituita in Roma - informa IL TEMPO (N.77 del 18/3/50) - la U.C.I.C. (Unione Cinematografica Internazionale fra Cattolici), la quale "intende contribuire alla soluzione del problema morale cinematografico". Ne sono esponenti e promotori illustri personalità cattoliche e politiche.

e) La presidenza del Consiglio ha trasmesso un elenco di film "vietati ai minori degli anni 16" dalla competente Commissione di revisione. Tale elenco era stato richiesto dal Segr.to Centr. (V.Relaz.125 pag. 5), ed è stato utilizzato per la segnalazione di detti film ai Segr?ti diocesani, con circolare

n. 8, ai fini della vigilanza sull'esatta applicazione delle leggi vigenti in materia.

6) STAMPA.

a) Il giornale francese LA CROIX (14/3/50) dà notizia della prima riunione della Commissione di sorveglianza e controllo delle pubblicazioni destinate alla gioventù, istituita con legge dell'16 luglio 1949.

b) IL QUOTIDIANO (N.75 del 29/3/50) reca una corrispondenza da Milano relativa alla riunione colà tenuta ad iniziativa del Centro di Prevenzione e Difesa Sociale, per discutere circa i problemi di natura morale della stampa per ragazzi. Vi hanno partecipato rappresentanti del Parlamento e della Magistratura.

c) Avendo riscontrato che certo Federico De Maria, collaboratore della ROCCA, quindicinale della PRO CIVITATE CRISTIANA, si era trovato fra altri letterati che avevano sostenuto l'innocenza del pornografico libro UN GIORNO TORNAR FRA LA GENTE (V.Relaz.123 pag. 9), il Segr.to Centr. ha segnalato la cosa a Don Giovanni Rossi, Questi rispondeva assicurando, nel caso si tratti della stessa persona, di rivolgersi il suo amichevole consiglio, trattandosi di neoconvertito.

d) Si è passato al S.I.S. per le "bozze settimanali", un articolo dal titolo L'APOSTOLATO PER LA MORALITA' NELLA "CROCIATA DEL GRAN RITORNO".

e) Ad INIZIATIVA si è passato invece un articolo dal titolo UN PROVVIDO FRENO ALLE PUBBLICAZIONI IMMORALI, che illustra le due recenti circolari del Ministro dell'Interno e del Ministro della Giustizia, richiamati ad un maggior rigore nell'applicazione della legislazione vigente a tutela della moralità nella stampa (V.Relaz.125 pag. 6 e segg.).

f) Con circolare n.9 si è data notizia di altri sequestri disposti nell'ultimo periodo dall'A.G. in materia di pubblicazioni contrarie al buon costume.

g) Si nota la spregiudicatezza della rubrica MOSCONI su TEMPO, contenente anche espressioni gravemente repressibili dal punto di vista morale.

h) La Casa editrice MONDADORI ha espresso al Segr.to Centr. il suo rammarico perchè su un periodico dell'Unione Donne di A.C. ha trovato i suoi ALBI per ragazzi classificati "da escludere". Il Segr.to Centr. ha preso contatto con l'Unione Donne per potersi documentare nei confronti della MONDADORI;

7) STAMPA PERIODICA.

Segnalazioni e denunce e risultati ottenuti.

In data 16 marzo 1950 la Procura di Roma disponeva il sequestro di 3 copie del quotidiano

MOMENTO-SERA - N.64 del 16/3/50, contenente un articolo dal titolo: "Nella capanna abbandonata il club contro la morale", con descrizioni di cruda immoralità. A suo carico è stata promossa azione penale.

Il Segr.to Centr. denunciava alla Procura di Roma la nota rivista pornografica francese

FILMS & VEDETTES - N.19. La Procura di Roma disponeva il sequestro immediato. Anche il Segr.to di Milano la denunciava in data 20/3/50.

In data 17 marzo 1950 il Segr.to Centr. denunciava all'A.G. l'umoristico

CALANDRINO - N.12 del 19/3/50, con vignette oscene. La Procura di Roma archiviava la denuncia in data 20/3/50. Anche il Segr.to di Milano denunciava alla locale Procura lo stesso periodico, in data 20/3/50, ma non risulta preso alcun provvedimento.

In data 18 marzo 1950 la Procura di Roma archiviava la denuncia del settimanale immorale

OTTO - N.10 del 9/3/50. Lo stesso era stato denunciato in data 4/3/50 dal Segr.to di Milano.

La Procura di Roma disponeva il sequestro di:

CASTELLINARIA - numero unico di Gelic, pubblicitario dell'omonimo spettacolo di varietà della compagnia TOGNAZZI-CORTESE.

DIZIONARIO ENCICLOPEDICO DELL'AMORE di Rizza e Morbelli (Libreria Scienze e lettere, Roma) - Dispense n. 1,2,3,4, contenente varie descrizioni riprensibili.

SUPERALBO - N.60 - "La fuga di Tamara" (serie Dray Tigre).

In data 20 marzo 1950 la Procura di Ancona disponeva il sequestro di PSICOLOGIA DEL MATRIMONIO - Opuscolo n.8 della collana "Biblioteca Universale Curcio". Allo scopo di fornire elementi utili all'accusa, nel caso che il processo si celebri a Roma, il Segr.to Centr. ripeteva la denuncia alla Procura, specificando i capi d'imputazione con riferimento alle pagine. (Art. 112 Legge di P.S. e 553 c.p.).

Il Segr.to di Milano denunciava alla locale Procura

OTTO - N.12 del 23/3/50. Non risulta preso alcun provvedimento.

LAFF - numero di Aprile 1950. Idem.

FOURIRE - N.2 1950. Idem.

FOLLIE - N.3 dell'1-15/3/50, contenente illustrazioni molto indecenti.

La Procura di Roma ne disponeva il sequestro in data 22/3/50.

In data 29 marzo 1950 la Procura di Roma disponeva il sequestro di tre copie e promuoveva azione penale a carico del quotidiano

AVANTI - N.75 del 29/3/50, per le morbose descrizioni contenute nell'articolo "Iniziazioni sessuali al club dei non vergini".

In data 30 marzo 1950 il Segr.to Centr. e quello di Milano denunciavano all'A.G.

FILMS ET VEDETTES - N.20 del 1° aprile 1950. La Procura di Roma ne disponeva il sequestro immediato.

Il Segr.to Centr. denunciava

TRAVASSISSIMO (Selezion) - N.32 - aprile 1950, contenente varie oscenità.

Il Segr.to di Milano lo denunciava il 7/4/50. Non risulta preso alcun provvedimento.

Notizie sul contenuto dei vari periodici.-

NOVELLISTICI

(Annabella 12,13; Bella 11,12,13; Bolero Film 148,149; Confessioni 77,78; Confidenze di Liala 12,13; Eva 12,13; Grand Hotel 195,196; Grazia 473,474; Intimità 212,213,214; Lei 12,13; Luna Park 12,13; Marie Claire 11,12; Novella 12,13; Sogno 12,13; Tipo 76,77; Vostre Novelle 12,13).

Pubblicità sconveniente del film LE SCHIAVE DELLA CITTA', su ANNABELLA. Altre domande di BELLA ai lettori: "Può essere onesta una persona che discende da gente poco onesta?" "L'educazione sessuale è una cosa giusta o

è un errore?" Risposte, in maggioranza, affermative.

Immutati EVA, LEI e NOVELLA. Qualche menda in VOSTRE NOVELLE, oltre che per le prose, anche per le illustrazioni.

Gran copia di argomenti amorosi in CONFESSIONI, CONFIDENZE DI LIALA e INTIMITA', spesso immorali. GRAZIA pubblica i risultati di un'inchiesta relativa agli spettacoli di rivista, riportando gli elogi di varie lettrici a proposito di questo o quel "divo" del varietà. Non mancano mende neppure in MARIE CLAIRE.

Immutati i fumetti di BOLERO FILM, GRAND HOTEL, LUNA PARK, SOGNO e TIPO.

SETTIMANALI CHE TRATTANO DI SPETTACOLO

(Bis. 11,12; Cine Illustrato 12,13; Film 12; Hollywood 235,236; Novelle Film 117,118).

BIS indulge, come sempre, in illustrazioni molto sconvenienti. Poco meno CINE ILLUSTRATO, HOLLYWOOD e NOVELLE FILM. Meno gravi le illustrazioni di FILM.

SETTIMANALI SATIRICO UMORESTICI

(Calandrino 12,13; Candido 12,13; Don Basilio 12,13; Marc'Aurelio 12,13; Merlo Giallo 207,208; Travaso 12,13).

Gravissime sconcezze in CALANDRINO. MARC'AURELIO e TRAVASO leggermente migliorati dopo i precedenti sequestri. Immutato CANDIDO.

MERLO GIALLO si difende dall'accusa rivoltagli di "giornale immorale" in certe valutazioni di periodici pubblicate sul MESSAGGERO DI S. ANTONIO o affisse alle porte delle Chiese. Respinge l'accusa, ritorcendola contro i redattori delle "valutazioni", ai quali attribuisce scopi politici di lotta contro il MERLO GIALLO.

Immutato DON BASILIO.

VARIETA' E ATTUALITA'

(Crimen 11,12,13; Cronaca Nera 11,12; Europeo 12,13; Films et Vedettes 19; Follie 4; Fourire 2; Gong, 11,12; Illustrato 11,12; Insieme 12,13; Il Mondo 11, 12; Noir et Blanc 265; Oggi 11,12,13; Scienza e Vita Sessuale 1; Settimana Incom 11,12; Settimo Giorno 11,12,13; Tempo 11,12).

Prose e fotografie truci in CRIMEN e CRONACA NERA.

Nudità femminili in FOURIRE, FOLLIE e OTTO; integrali in FILMS ET VEDETTES, la più grave del genere. Esibizioni anche in NOIR ET BLANC. Descrizioni anche morbose in SCIENZA E VITA SESSUALE.

L'EUROPEO, commentando la costituzione dell'UCIC (Unione Cinematografica Internazionale fra Cattolici, V. "Cinema", pag. 7), da alcune riserve circa il possibile risultato che essa conseguirà, dubitando che la moralizzazione della produzione possa danneggiarne i pregi artistici e spettacolari.

GONG (con varie foto indecenti) porta in prima pagina la notizia della sua assoluzione a Milano "perchè il fatto non costituisce reato".

Non mancano in ILLUSTRATO illustrazioni indecenti. Si INSIEME, anche prose sconvenienti. IL MONDO si scaglia contro la proposta modifica dell'art. 72 c.p.c..

OGGI reca un articolo piuttosto catastrofico circa la situazione morale in America. Cifre statistiche danno, su 800 donne, ~~nessa~~ le seguenti percentuali di quelle che hanno avuto esperienze prematrimoniali: sposate del 1912, il 12%; durante e subito dopo la guerra del '14-'18, il 26%; tra il 1922 e il 1931, il 49%; tra il 1932-1937, il 68%. In seguito si è

SETTIMO GIORNO ha un lungo articolo sull'autorizzazione a procedere accordata per la DIAZ, la deputata che offese il PAPA parlando in comizio; la chiama la "pân-up" di Montecitorio.

TEMPO pubblica l'ultima puntata dell'inchiesta di Rovi sui figli illeggittimi, a sostegno del progetto Bianca Bianchi per il riconoscimento della paternità.

Qualche menda in SETTIMANA INCOM.

VARI

Della "Biblioteca Universale Curcio" è apparso in vendita PSICOLOGIA DEL MATRIMONIO, nel quale si divulgano i mezzi e pratiche anticoncezionali.

IL DIZIONARIO ENCICLOPEDICO DELL'AMORE è uscito nelle sue prime 4 dispense. Si presenta, fin d'ora, con caratteri d'immoralità.

L'opuscolo FOLLIE IN MASCHERA, sul Carnevale, non presenta, malgrado le apparenze, gravi sconvenienti.

VOTRE BENUTE' (N.176 del 25/3/50) è stato ritenuto incriminabile per un nudo in copertina, leggermente ricoperto e non totale, ma in grande formato e a colori. Anche all'interno, per mostrare terapie di bellezza, ha esibizioni molto indecenti.

=°=°=°=°=°=°=°=°=

